

Libro contro libro

Pasquale Chessa

«Questo libro parla bene della plastica...». Con lo stesso spirito battagliero con cui ha guidato le campagne ambientaliste, quando era presidente di Legambiente, dopo un ripensamento passato per la presidenza dell'Enel, Chicco Testa scende in campo con un pungente libello «contro l'integralismo ecologico», per mettere alla berlina i miti della "de crescita" con un titolo che ne capovolge il senso e la lettera: *Elogio della crescita felice*. Guidato dalle migliori intenzioni, Testa smonta tutte quelle credenze sbagliate e stereotipi comuni, fallaci convinzioni e false notizie su cui si è strutturata nel tempo la coscienza ideologica dell'«ambientalista collettivo». Su questi luoghi comuni sarebbe cresciuto il terrore per il nucleare sebbene si sia rivelato meno mortale dell'automobile, la criminaliz-

Il nuovo potere energetico spiegato da Valeria Termini sovrasta la crescita felice (e ideologica) di Chicco Testa



VALERIA TERMINI
Energia. La grande trasformazione
LATERZA
264 pagine
26 euro
(ebook 11,99 euro)
★★★

zazione dell'anidride carbonica, la diffidenza per gli Ogm che distruggono la biodiversità della natura, la fobia per la plastica nonostante i suoi mille effetti benefici... E quelli malefici?

IPARADOSSI

Gioca con i paradossi, Testa: calcolando che se la popolazione umana fosse ridotta di un terzo grande sarebbe il beneficio per l'ambiente; così come sarebbero felici della scomparsa di Venezia gli uccelli acquatici che potrebbero riappropriarsi della laguna. L'ambientalismo come religione laica, bestia nera del suo *faccuse*, avrebbe trovato nuova linfa nell'ingenua predicazione verde di Greta Thun-

berg (che viaggia con una barca ipertecnologica di plastica per evitare l'inquinamento aereo) e nel populismo ecologico del gesuita Francesco (un papa che predica il pensiero secolare del catastrofismo ambientale). Le buone intenzioni di Testa però, rivelano la medesima matrice ideologica del nichilismo ambientalista, seppure di segno opposto e contrario. Così si ritrova schierato fra le forze della conservazione proprio nel momento in cui, spinta ora dalla svolta epocale della pandemia, si fa strada una nuova transizione energetica.

Che si tratti di un percorso accidentato ma inarrestabile, perché sta già dentro le cose dell'econo-



CHICCO TESTA
Elogio della crescita felice
MARSILIO
124 pagine
12 euro
(ebook 7,99 euro)
★

mia mondiale, lo racconta con passione scientifica Valeria Termini facendo leva su un titolo tanto sintetico quanto evocativo: *Energia*. Succederà tutto molto in fretta, meno di trenta ma forse anche venti, gli anni di una generazione, come è successo già con il carbone e poi con il petrolio.

La resistenza al cambiamento, legata agli enormi interessi connessi al potere petrolifero, è destinata a crollare di fronte alle nuove ragioni dello sviluppo economico e del progresso sociale che non possono più prescindere dalla sopravvivenza ambientale. La transizione verso le fonti rinnovabili, dal vento al sole, alla geotermia, guidato dall'intelligenza artificiale, sup-

portata dall'uso alternativo del gas, fra le fonti fossili la meno inquinante, perde la sua intensità etica per diventare un problema dell'economia, cruciale per la politica mondiale.

LO SCOMPIGLIAMENTO

Di certo nulla rimarrà come prima: il nuovo potere energetico si svilupperà su una linea ideale che partendo dalla Cina, per ora in vantaggio sugli Stati Uniti, passa per le regioni dell'Africa che possiedono le nuove materie prime (dal litio, al cobalto e al nichel) e arriva fino al Mediterraneo nuovo snodo economico, politico e culturale dell'energia di transizione fornita dal gas. Per i pessimisti saranno le società autocratiche a profittarne mentre gli ottimisti vedono già il vento della democrazia scompigliare, con la forza delle sue società aperte, il disegno del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

